

Testamento biologico, via libera in commissione. Lenzi (Pd): “Al centro consenso del paziente”

"Si tratta di un testo equilibrato" ha detto la relatrice Donata Lenzi (Pd) dopo l'approvazione del progetto di legge che prevede, fra l'altro, la nomina del fiduciario. Cappato (Radicali): "Finalmente abbiamo un termine certo per il dibattito parlamentare"

Via libera in commissione **Affari sociali della Camera** al testo base sul **testamento biologico**, che unifica le 15 proposte di legge in materia. “Si tratta di un **testo equilibrato**” ha detto la relatrice **Donata Lenzi (Pd)**, specificando che il testo è nato dall’ascolto di quanto maturato in questi anni nell’opinione pubblica e nella magistratura. La proposta di legge parte dal principio che “che il consenso del paziente ha valore fondante la legittimità dell’intervento sanitario e che deve essere rispettata; e il rispetto della volontà del paziente adeguatamente informato è vincolante per il **medico** e lo esime da **responsabilità**“.

Lenzi, poi, in una nota specifica che “il rispetto non significa abbandono ma bensì il ricorso alle **cure palliative**. Le disposizioni anticipate scritte sono **vincolanti** ed è prevista la nomina del fiduciario. Una importante novità è l’introduzione della pianificazione delle cure come strumento rafforzato delle DAT (dichiarazioni anticipate di trattamento)”. Quindi, prosegue, “chi è già **malato** di una **patologia cronica invalidante** firma un patto con il medico che si impegna a rispettarne le volontà e a non abbandonarlo. Spiace che la crisi ci impedisca di procedere ma lasciamo agli atti il nostro lavoro”.